

verde

la gemma di Zanzibar

Arriva dall'Africa nera questa pianta semigrassa dalle foglie splendenti, che sta bene anche in casa

Il nome scientifico di questa pianta molto robusta e facile da coltivare è Zamioculcas, perfetta anche per chi non ha il pollice verde! L'unica difficoltà che presenta è nelle irrigazioni: se sono eccessive, infatti, soffre e quindi occorre centillinare

l'acqua. Le sue foglie di un bel verde lucido e la sua forma particolare ne fanno una pianta da appartamento perfetta. Si può acquistare anche piccola perché cresce velocemente nel giro di pochi mesi. Insomma, è un vero portento verde!

IL TRIO DELLA SALUTE: RUCOLA, SPINACI E VALERIANA

L'orto in vaso non va in riposo neppure in autunno. Nelle ciotole e nelle cassette si possono coltivare vari tipi di ortaggi tra cui rucola, spinaci e valeriana (o soncino), verdure facilissime da "tirare su" e ideali anche per l'orticello dei bambini.

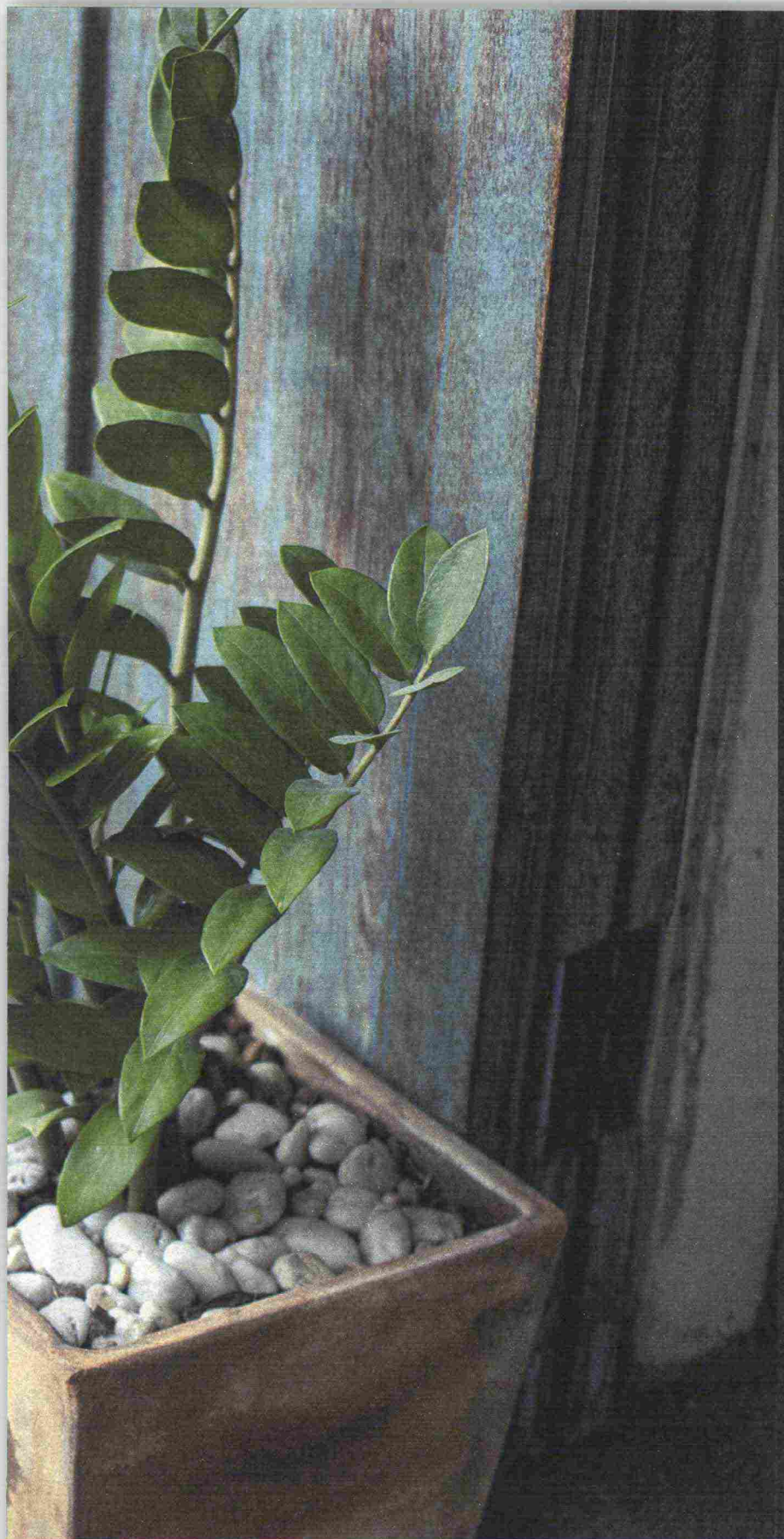
In ottobre questi ortaggi si possono seminare o piantare, acquistando le piantine giovani. Si accontentano di vasi, cassette o ciotole poco profonde, da tenere al sole e in una zona protetta o in una serra da balcone.

Nel giro di 40 giorni saranno pronte da raccogliere e da portare in tavola, con tutte le loro virtù di sapore e salute.

La rucola stimola l'appetito, ha proprietà digestive e purificanti; gli spinaci sono antiossidanti e aiutano a invecchiare in salute oltre a essere molto ricchi di vitamine e fibre; la valeriana o soncino è ideale per le diete ipocaloriche anti-colesterolo. Qualche foglia fresca di questi tre ortaggi in insalata, con scaglie di Parmigiano, aceto balsamico e un filo d'olio d'oliva extravergine di alta qualità, ed ecco pronto un piatto energetico, semplice e veloce.

✓ Curiosità

L'ideale sarebbe coltivare il trio di insalatine con metodi bio (terriccio biologico per ortaggi, concime bio per ortaggi, in bastoncini da inserire nel vaso) per conservare intatto il loro sapore e genuinità. Basterà un po' d'acqua quando, tastando il terriccio, lo sentirete quasi asciutto, e null'altro ci sarà da fare... Per altre informazioni, visita un punto vendita [Viridea: www.viridea.it](http://www.viridea.it)



ACQUA

Da aprile a settembre bisogna darle poca acqua, ogni 7-10 giorni, mentre in inverno ogni 15-20 e solo dopo esservi accertati che il terriccio si è asciugato. Non è necessario vaporizzare le foglie per contrastare l'aria secca.



ESPOSIZIONE

La gemma di Zanzibar ama le posizioni soleggiate ma non i raggi diretti del sole, che potrebbero arrecare danni al suo fogliame rigoglioso. Si trova bene anche in punti meno luminosi, semplicemente cresce un po' meno. La temperatura ideale è tra i 16 e i 26 gradi, ma essendo una pianta africana resiste bene anche quando fa molto caldo (fino a 35 gradi).



CONCIMAZIONE

Da aprile a settembre va concimata in media ogni 30 giorni, aggiungendo all'acqua dell'innaffiatura un fertilizzante specifico per piante grasse.



PROBLEMI

Se le foglie e i rami appaiono avvizziti e ripiegati verso il basso significa che c'è marciume radicale e quindi dovete limitare le innaffiature perché avete esagerato. Se sui rami appaiono piccole macchie scure potrebbe essere colpa della cocciniglia a scudetto, che va curata con i prodotti specifici.